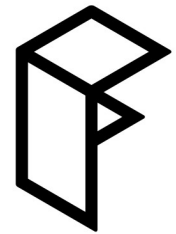


Rassegna stampa 3 - 9 maggio 2016

Castello: Dopo otto anni la Cassazione chiude l'inchiesta sull'area di Castello. Scrive l'Ansa: "La Cassazione ha annullato senza rinvio le condanne inflitte dalla corte d'appello di Firenze per corruzione sulla trasformazione urbanistica dell'area di Castello. Tra i condannati c'era anche l'ex patron di Fondiaria Sai Salvatore Ligresti, con una pena di due anni e mezzo cancellata dalla decisione della Cassazione. Condanne per corruzione annullate anche per altri imputati, tra cui gli ex assessori comunali Gianni Biagi e Graziano Cioni, l'architetto Marco Casamonti e l'ex dirigente Fondiaria Gualtiero Giombini. Sulle condanne per corruzione la Cassazione ha annullato senza rinvio la sentenza della corte d'appello di Firenze del 27 ottobre 2015 in parte perchè "il fatto non sussiste" per tutti gli imputati, in parte per intervenuta prescrizione in relazione a specifiche accuse a Ligresti, Biagi e Giombini. Secondo quanto appreso la Cassazione avrebbe rilevato difetti motivazionali nella sentenza di appello. Nel dettaglio riguardo alla posizione di Graziano Cioni, oltre all'annullamento senza rinvio della condanna di appello per corruzione perchè il fatto non sussiste, la Cassazione ha stabilito prescritto il reato di violenza privata, altra accusa che gravava sull'ex assessore comunale della giunta guidata da Leonardo Domenici. Al processo di primo grado gli imputati erano stati tutti assolti tranne l'ex assessore Biagi che fu condannato a un anno per abuso d'ufficio e turbativa d'asta, reati poi caduti in appello. Al processo d'appello furono invece condannati come Ligresti a due anni e mezzo per corruzione lo stesso Biagi, l'architetto Marco Casamonti ed il dirigente di Fondiaria Giombini. All'ex assessore Cioni fu inflitta una condanna per corruzione di un anno e un mese. All'origine dell'inchiesta la trasformazione di 168 ettari alla periferia nord di Firenze, di proprietà di Fondiaria Sai, da area verde a nuovi insediamenti residenziali, commerciali e di uffici. L'inchiesta della procura di Firenze affidata al Ros individuò nei rapporti tra la compagnia assicurativa ed il Comune di Firenze ipotesi di reato per corruzione relative a vari episodi".

Piazza Indipendenza: I residenti di piazza Indipendenza scrivono al *Corriere Fiorentino*: "Siamo assediati da degrado e traffico". Replicano gli assessori: "In arrivo bagni chimici, parcheggio e più controlli". I cittadini chiedono tempi certi.

Tav: Rfi e Comune di Firenze starebbero pensando ad un "uso misto" per il tunnel dell'alta velocità, che potrebbe ospitare sui suoi binari anche i treni regionali. Il presidente Rossi: "Pronti a parlarne purchè i tempi non si allunghino". Il no del comitato: "Fare il tunnel è follia". Intanto la Cassazione cancella le condanne per i danni causati in Mugello dai lavori dell'alta velocità ma riconosce alle comunità danneggiate il diritto al risarcimento per le perdite di qualità ambientale dovute all'inquinamento dei terreni e dei 24 corsi d'acqua.



Leopolda: È ufficiale. Il Comune di Firenze acquisterà l'ex stazione Leopolda, messa in vendita da Ferrovie. Lo ha stabilito la giunta con una delibera. La struttura sarà acquistata “per un prezzo non superiore ai 7,2 milioni di euro”, la cifra fissata da Fs nell'avviso pubblico poi sospeso perché il Comune ha esercitato il diritto di prelazione. Le risorse “non arriveranno però dal bilancio comunale”, ma da un soggetto terzo, da individuare attraverso avviso pubblico.

Parcheggi: Palazzo Vecchio individua 21 aree dove sarà possibile costruire parcheggi per i residenti con silos sottoterra fino a 100 posti auto ciascuno. Tra queste ci sono piazza Tasso, via del Mezzetta, piazza Giorgini, via dei Renai, piazza del Tigli all'Isolotto, viale Giovine Italia, piazza Indipendenza, Porta Romana, via dei Sette Santi, viale Corsica. Chiunque abbia una casa nel raggio di 500 metri potrà farsi avanti. I prezzi delle concessioni comunali calano rispetto al passato, fino al 60% in meno. Significa che un posto auto per 99 anni può arrivare a costare 3-4 mila euro di canone comunale. Più i costi di costruzione ovviamente (si calcola fino a 20-25 mila euro a posto auto). A breve i bandi.